



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 296 DEL 14/07/2011

OGGETTO: Presa d'atto Protocollo d'Intesa per la costituzione del partenariato tra le Amministrazioni dei Comuni di Battipaglia, Eboli, Capaccio, Agropoli, Giungano, Serre, Albanella, Altavilla Silentina, Roccadaspide e Trentinara per la partecipazione all'Avviso Pubblico della Regione Campania – mis. 1.12 FESR – Iniziative turistiche di rilevanza nazionale ed internazionale.
- Approvazione del progetto: dal titolo “La via del grano” – “Crocevia turistico tra saperi e sapori europei”.

L'anno duemilaundici il giorno **quattordici** del mese di **luglio**, alle ore **12,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di **Sindaco**

		Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice Sindaco	SI
2	Agresti Giuseppe	Assessore	SI
3	Buccella Rosario	Assessore	SI
4	Nacarlo Salvatore	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

Che la Regione Campania nella Programmazione 2007-2013 ha previsto specifiche Misure e Assi per l'incremento turistico tra cui la D.G.R. n. 111/2011 e con successivo *Decreto Dirigenziale* n. 123 del 13/04/2011, POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Asse 1 Ob. Op. 1.12, ha aperto la Selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nella sessione 15 Giugno 2011 – 31 ottobre 2011 e 01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012.

Che la crescita del turismo sostenibile risulta essere un fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale delle intere collettività precitate;

Che ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, il partenariato deve essere composto tra Enti pubblici;

Che l'apporto di finanziamenti privati può rappresentare una risorsa aggiuntiva e di completamento al programma di incremento turistico anche a latere delle risorse finanziate dai Fondi FESR;

CONSIDERATO

Che in data 13/07/2011 i Soggetti Pubblici di cui all'oggetto hanno stabilito, con verbale sottoscritto dalle parti e su proposta del Comune di Battipaglia, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato, idoneo a partecipare alla selezione di cui alla **D.G.R. n. 111/2011 e successivo Decreto Dirigenziale n. 123 del 13/04/2011, POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Asse 1 Ob. Op. 1.12;**

Che nel progetto e nel predetto verbale a costituirsi in partenariato del 13/07/2011, il Comune di Battipaglia è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto associato capofila, con le funzioni assegnate dal protocollo nel rispetto del Decreto Dirigenziale precitato;

RITENUTO

Di voler aderire alla proposta del comune di Battipaglia e quindi di partecipare come partner di progetto alla partecipazione all'Avviso Pubblico citato;

Di voler coinvolgere nel processo di sviluppo del territorio attraverso l'incremento turistico, i soggetti privati;

VISTI

il Verbale sottoscritto dal partenariato del 13 luglio 2011 nel cui incontro il Comune di Battipaglia ha espresso la volontà di istituire, a tal uopo, un tavolo tecnico tra le Amministrazioni con l'obiettivo dello sviluppo turistico, mediante l'individuazione di un programma condiviso e nego-

ziato;

La scheda progetto e l'allegato quadro economico, che allegati alla presente ne diventano parte integrante e sostanziale;

Il Protocollo d'Intesa, che allegato alla presente ne diventa parte integrante e sostanziale, include i Comuni citati in oggetto interessati:

- a partecipare ad un congiunto percorso di sviluppo territoriale;
- allo sviluppo del turismo di qualità;
- a favorire iniziative volte alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione turistica;
- ad attuare una politica per lo sviluppo dei territori attraverso l'incremento del turistico sostenibile;
- a costituire un circuito turistico di qualità;

Visti

- L'art. 97 della Costituzione
- Lo Statuto Comunale
- Il vigente Regolamento Uffici e Servizi
- L'art. 48 del T.U.E.L. n. 267/00

Acquisiti i pareri ex art. 49 T.U.E.L. n. 267/00

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire alla proposta, di istituire un Partenariato al fine di procedere attraverso la proposta progettuale integrata di interventi dal titolo **"La via del grano" – "Crocevia turistico tra saperi e sapori europei"**, da candidare alle possibilità di accesso di cui **D.G.R. n. 111/2011 e Decreto Dirigenziale n. 123 del 13/04/2011, POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Asse 1 Ob. Op. 1.12, per la Selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nella sessione 01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012**, e dare mandato ai competenti Uffici di predisporre tutto quanto necessario all'attuazione delle tematiche sopra evidenziate, attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa e facendo ricorso agli strumenti previsti dal vigente ordinamento;
3. **di** prendere atto del Protocollo d'Intesa (prevedente la costituzione del Partenariato di cui in premessa) sottoscritto dalle parti in data 11 luglio 2011 e che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale,;

4. **di** approvare, il progetto proposto dal soggetto Capofila, dal titolo “La via del grano” – “Crocevia turistico tra saperi e sapori europei” di cui alla scheda progettuale allegata, comprensiva del programma e del quadro economico dell’evento;
5. **di** dare mandato al soggetto Capofila di presentare l’evento precitato nella selezione predisposta dalla Regione Campania secondo il Decreto Dirigenziale n. 123 del 13/04/2011, POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Asse 1 Ob. Op. 1.12, nella sessione 01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012;
6. **di** conferire incarico al Comune di Battipaglia di soggetto capofila del partenariato, nonché beneficiario dell’evento finanziato;
7. **di** indicare il Consigliere Comunale, Carmine Caramante, quale Referente del Comune di Capaccio, per le attività di raccordo con il Capofila di cui in premessa.

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

INIZIATIVA PER LA
 COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DAL TEMA
 IL "RACCONTO" DELLA CAMPANIA

SESSIONE " 01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2011 "

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 111 DEL 21/03/2011

SCHEMA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO													
1)	Titolo del progetto	LA VIA DEL GRANO <i>"Crocevia turistico tra saperi e sapori europei".</i>												
2)	Ente Locale proponente	Comune di Battipaglia												
	<i>Sede principale</i>	<i>Piazza Aldo Moro</i>												
	<i>Telefono</i>	0828/677404- 0828/677695												
	<i>Fax</i>	0828/346310												
	<i>E-Mail</i>	<u>giovannisantomauro@libero.it</u> ; <u>elisabettadellisanti@gmail.com</u> ;												
3)	Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Gaetano Malangone												
	<i>Telefono</i>	0828/677694												
	<i>Fax</i>	0828/677680												
	<i>E-Mail</i>	<u>g.malangone@alice.it</u> ;												
4)	<i>In caso di partenariato dell'Ente proponente/capofila con altri soggetti pubblici, ai sensi del punto 3.2 dell'Avviso Pubblico</i>	Comune di Battipaglia Soggetto Proponente/Capofila del Partenariato.												
4.1)	<i>Altri Enti Locali coinvolti</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">1.</td> <td>Comune di Agropoli, via Piazza della Repubblica,3 CAP 84043 (SA);</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2.</td> <td>Comune di Albanella, via Roma - CAP 84044 (SA);</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3.</td> <td>Comune di Altavilla Silentina, Piazza Umberto I, 19 CAP 84045 (SA);</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4.</td> <td>Comune di Capaccio via Vittorio Emanuele I CAP 84047 (SA);</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">5.</td> <td>Comune di Eboli, via Matteo Ripa 39 - CAP 84025(SA);</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">6.</td> <td>Comune di Giungano,via Vittorio Veneto 1 - CAP 84050(SA);</td> </tr> </table>	1.	Comune di Agropoli , via Piazza della Repubblica,3 CAP 84043 (SA);	2.	Comune di Albanella , via Roma - CAP 84044 (SA);	3.	Comune di Altavilla Silentina , Piazza Umberto I, 19 CAP 84045 (SA);	4.	Comune di Capaccio via Vittorio Emanuele I CAP 84047 (SA);	5.	Comune di Eboli , via Matteo Ripa 39 - CAP 84025(SA);	6.	Comune di Giungano ,via Vittorio Veneto 1 - CAP 84050(SA);
1.	Comune di Agropoli , via Piazza della Repubblica,3 CAP 84043 (SA);													
2.	Comune di Albanella , via Roma - CAP 84044 (SA);													
3.	Comune di Altavilla Silentina , Piazza Umberto I, 19 CAP 84045 (SA);													
4.	Comune di Capaccio via Vittorio Emanuele I CAP 84047 (SA);													
5.	Comune di Eboli , via Matteo Ripa 39 - CAP 84025(SA);													
6.	Comune di Giungano ,via Vittorio Veneto 1 - CAP 84050(SA);													

		<p>7. Comune di Roccadaspide, Via Giuliani - CAP 84069(SA);</p> <p>8. Comune di Serre, via Vittorio Emanuele CAP 84028 (SA);</p> <p>9. Comune di Trentinara, via Nuova Casa Comunale - CAP 84070 (SA).</p>				
4.2)	<p>Protocollo d'Intesa</p>	<p>Il territorio delimitato dai comuni del partenariato risulta essere uno dei 2 estremi dell'antico Cammino Regio del 1794,.Inoltre la zona risulta essere in tutta l'età moderna e in parte di quella contemporanea il granaio del Principato Citra e le colture cerealicole insieme allo sviluppo dell'allevamento della bufala segnano profondamente l'edilizia rurale del territorio. Nella piana del Sele, tra il XVI e il XVII secolo, sia la Mensa Arcivescovile di Salerno sia la Badia benedettina di Cava de' Tirreni pongono come clausola per i contratti di fitto la costruzione di abitazioni sui terreni in modo da garantire un maggiore controllo della produzione agricola e offrendo ai contadini migliori condizioni di vita. Le prime concessioni prevedono perfino l'abbattimento delle costruzioni preesistenti e il possibile riutilizzo da parte del contadino, su altro sito, del materiale necessario alla nuova costruzione. Da qui si origina il sistema delle masserie.</p> <p>Infine è da sottolineare che il Cammino Regio rappresentava, oltre agli scambi commerciali, occasione d'incontro, di feste e di socializzazione tra le diverse culture, usi e tradizioni internazionali.</p> <p>La masseria è una struttura di servizio alla produzione, organizzata per rispondere al precario rapporto umano e culturale proprio delle terre di pianura. Essa rappresenta l'elemento tipico dell'organizzazione e dell'evoluzione dell'agricoltura e dell'allevamento estensivi dell'Italia meridionale.</p> <p>Nel territorio del Comune capofila del progetto se ne sviluppano diverse: Masseria Porta di Ferro, Masseria del Fosso, Masseria la Morella Masseria di S. Lucia di Sopra, oltre a Villa Belvedere¹. Queste, assumendo poi le attività legate all'allevamento delle bufale, animano un'intensa attività economica che vede impegnati contadini, guardiani, massari ma anche intermediari, piccoli e grandi mercanti e trasportatori che posizionano bestiame e prodotti caseari nel mercato della capitale del Regno. Insediamenti rurali caratterizzati da siti per conservazione del grano in fossa caratterizzano poi il territorio di tutti i Comuni compresi nel progetto.</p> <p>In particolare le peculiarità <u>tematiche</u>, presenti in tutti i Comuni del partenariato sono rinvenibili in:</p> <table border="1" data-bbox="500 1355 1485 1433"> <thead> <tr> <th>COMUNE</th> <th>COLLEGAMENTO CON L'EVENTO STORICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BATTIPAGLIA</td> <td>L'area vasta di riferimento risulta essere in tutta l'età</td> </tr> </tbody> </table>	COMUNE	COLLEGAMENTO CON L'EVENTO STORICO	BATTIPAGLIA	L'area vasta di riferimento risulta essere in tutta l'età
COMUNE	COLLEGAMENTO CON L'EVENTO STORICO					
BATTIPAGLIA	L'area vasta di riferimento risulta essere in tutta l'età					

ROCCADASPIDE	<p>controllo della produzione agricola e offrendo ai contadini migliori condizioni di vita.</p> <p>Tutti comuni presentano strutture storiche adibite alla conservazione del grano in fossa, utilizzato nelle masserie rurali, nei mulini e le bufalare presenti nell'area vasta compresa nel protocollo allegato.</p> <p>Infine i comuni sono direttamente e indirettamente collegati con il regio cammino del 1796.</p>
--------------	---

Le peculiarità **funzionali** sono rinvenibili in:

1. Notevole numero di posti letto disponibili in loco.
2. Capacità del territorio selezionato di integrare il turismo culturale con il turismo naturalistico.
3. Realizzazione di una rete territoriale per lo sviluppo turistico sostenibile e di qualità.
4. Considerevole offerta di ricettività turistica, che deve essere utilizzata tutto l'anno.
5. Adeguato collegamento stradale, ferroviario e aereo con i siti individuati.

Le componenti **naturalistiche e paesaggistiche** presenti nel territorio considerato, sono i siti presso i quali **si concentrerà** l'Evento proposto, tra cui:

EBOLI, BATTIPAGLIA, CAPACCIO / PAESTUM, AGROPOLI:

Fascia Pinetata protetta di grande valore naturalistico, prospiciente il mare e presente lungo tutto il litorale dei comuni indicati. Tale area è oggetto di una progettazione a fini di maggiore fruizione turistica. La realizzazione dell'Evento, incentiverebbe tali investimenti.

SERRE:

Oasi naturalistica WWF e aree "Bellezze Naturali". Siti da pubblicizzare nei canali turistici dedicati.

ALTAVILLA SILENTINA, GIUGANO, TRENTINARA, ROCCADASPIDE,

ALBANELLA:

Percorsi naturalistici di pregio, contigui al "Parco Nazionale del Cilento e Del Vallo Di Diano". Siti da pubblicizzare nei canali turistici dedicati.

Alcuni elementi **culturali**, sia di risonanza mondiale sia di interesse cosiddetto "minore", sono rappresentati da:

BATTIPAGLIA	n. 12 antiche masserie, alcune delle quali con cappelle annesse di grande pregio architettonico.
EBOLI	Antico Centro Storico della Città, "Fornaci Romane" e Complessi Monastici: Siti di grande valore architettonico, archeologico e culturale nonché inseriti nel Parco Regionale dei Monti Picentini.
PAESTUM	Area Archeologica sito UNESCO.
AGROPOLI	Castello medievale: di grande valore storico e culturale.
TUTTI I COMUNI	Chiese, Conventi, Basiliche, Santuari: Turismo religioso e culturale grazie alla presenza di Biblioteche contenenti testi del XVI secolo.

In tutti i comuni esiste una offerta enogastronomica di eccellenza con prodotti tipici dei luoghi di produzione, a marchio protetto, da valorizzare e diffondere, tra cui:

1. Mozzarella di bufala campana, DOP,
2. Olio extra vergine "Colline Salernitane" DOP,
3. Carciofo di Paestum IGP,

		<p>4. Fico bianco del Cilento DOP,</p> <p>5. Vino Cilento DOC.</p>
		<p>L'intero territorio considerato è compreso nell'area della "Dieta Mediterranea".</p> <p>Considerato il notevole impatto emozionale degli attrattori tangibili e intangibili, legati alla memoria storica dell'Evento, e alle peculiarità descritte, le finalità insite nella presente iniziativa sono rivolte a:</p>
		<p>1. Integrare l'offerta naturalistica, paesaggistica, culturale ed enogastronomica.</p>
		<p>2. Allargare, destagionalizzare e delocalizzare il turismo, favorendo i siti più interni del territorio, al fine di incrementarne la crescita sociale e occupazionale.</p>
5)	Edizioni precedenti nr. 6	<p>1996 5-6 luglio I edizione località Epitaffio Eboli</p> <p>1997 19- 20 luglio II Edizione</p> <p>1998 25-26-luglio III Edizione</p> <p>1999 10-11 luglio IV edizione</p> <p>2000 7-8-9 luglio V edizione</p> <p>2003 12 -13luglio VI edizione</p> <p>2004 31luglio 1 agosto VII edizione</p> <p>2005 30 -31 luglio VIII edizione</p> <p>2006 1-2 luglio edizione IX</p> <p>2007 7-8 luglio edizione X</p>

B		DESCRIZIONE DELL'EVENTO
1)	Finalità ed obiettivi dell'evento	<p>Descrizione dell'evento storico.</p> <p>La via del grano è l'appellativo attribuito all'antico Regio Cammino di Matera, un'arteria stradale che collegava nell'Ottocento il Principato Citeriore e l'Ulteriore, le attuali province di Salerno e di Avellino, con la Basilicata. Voluta nel 1789 da re Ferdinando IV° di Borbone, su proposta del Marchese di Valva, Soprintendente di Strade e Ponti, serviva non solo a congiungere i comuni dell'entroterra campano e lucano, da Eboli a Melfi, ma anche ad assicurare il trasporto del grano e delle altre derrate alimentari dalle fertili pianure della Puglia alla Capitale del Regno, Napoli.</p> <p>Segni tangibili del Cammino sono il tracciato, che sopravvive ancora in molte delle strade che percorrono la Valle del Sele, il Vulture e alcuni tratti dell'Irpinia, e un monumento del 1797, noto come Epitaffio, recante un'iscrizione per ricordare ai posteri l'apertura della via a Eboli.</p> <p>Le finalità dell'evento mirano a rafforzare la conoscenza e l'attrattività naturalistica, paesaggistica, culturale ed enogastronomica delle locations tecnicamente selezionate e proiettate in una dimensione d'area vasta e regionale.</p> <p>Si intende incrementare la varietà di momenti qualitativi caratterizzanti l'offerta turistica della Campania attraverso la rievocazione e promozione di un Evento Unico sul territorio, di straordinario significato storico e culturale.</p> <p>Inoltre le finalità di sviluppo sono orientate a realizzare un sistema nel quale gli asset limitrofi non riconosciuti o minori, trovino una maggiore visibilità anche attraverso uno strategico collegamento tematico tra zone costiere e zone montane.</p> <p>Il tema rivolto ad un turismo culturale potrà favorire l'allungamento, la delocalizzazione e la destagionalizzazione turistica in un territorio straordinariamente denso di siti artistici, costieri e borghi storici delle aree interne.</p> <p>Inoltre la portata del tema proposto è tale da segnare una svolta per la ridefinizione del ruolo strategico del territorio in prospettiva turistica, incrementando sia il target del turista-visitatore sia la qualità dell'offerta anche in chiave di crescita occupazionale.</p> <p>Gli obiettivi si caratterizzano con azioni volte a migliorare la conoscenza del tema e l'offerta di turismo culturale, anche attraverso la realizzazione di un piano di marketing territoriale e di co - marketing delle proposte già attivate sul territorio regionale, in grado di sviluppare una immagine coordinata dell'offerta turistica e offrire una alternativa per aumentare il flusso</p>

		<p>turistico, soprattutto internazionale.</p> <p>L'iniziativa proposta, come per altre iniziative simili realizzate in Europa, si candida a diventare, nel tempo, una delle rievocazioni storiche di valore assoluto nel suo genere, nel panorama Regionale, Nazionale e Internazionale.</p> <p>Inoltre l'occasione permetterà di realizzare una rete territoriale capace di uniformarsi alle tematiche turistiche e alla varietà e qualità dei servizi da offrire.</p> <p>La manifestazione storica sarà riproposta attraverso attività di intrattenimento e culturali , rassegne e mostre musicali, cinematografiche, teatrali, sportive, fotografiche, folkloristiche e convegni, con approccio innovativo, assicurando i servizi connessi all'Evento itinerante nel pieno rispetto dell'ambiente.</p> <p>Tali attività saranno funzionali alla occupabilità diretta (realizzazione e gestione degli eventi) e indiretta (indotto turistico).</p> <p>In questa ottica attraverso l'enorme richiamo internazionale legato all'iniziativa, si intende sperimentare un sistema di buone pratiche e un turismo relazionale con il territorio, anche valorizzando, attraverso l'integrazione dell'Evento proposto, le esperienze turistiche già consolidate sul territorio stesso, tra cui l'area archeologica sito UNESCO, le Oasi naturalistiche WWF, le aree protette incluse nel Parco Regionale dei Monti Picentini, nel Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e nelle loro aree contigue; con siti meno conosciuti quali i Centri Storici di origine alto medievale, gli innumerevoli siti archeologici minori (Fornaci romane, masserie, mulini e bufalare), il sistema costiero delle "Ville romane" e le reti di Conventi Basiliani, luoghi rientranti nel Decreto Ronchey "Bellezze Naturali", siti di grande pregio paesaggistico.</p> <p>Infine non è da sottovalutare l'integrazione dell'offerta proveniente dalle innumerevoli Chiese e Santuari presenti sul territorio, dove è forte il turismo religioso.</p>
2)	<p>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</p>	<p>La ricerca storica ha appurato l'esistenza di uno stretto legame tra La Via del Grano, l'Appia Antica , l'Hercuria , l'Erdonia Venusia , la Franchigena , collegate tutte all'Appia Traiana ed è quindi opportuno includere in questo progetto l'idea della rivalutazione delle tradizioni e della cultura comune, prefigurando un legame tra i Paesi toccati dalle Vie Giubilari .</p> <p>La Via del Grano ,in tale ottica, si pone come contenitore e crocevia di varie culture musicali europee ed extraeuropee : nell'ambito delle iniziative previste si rievocherà la nascita della Via del Grano, con artisti di rilevanza internazionale, provenienti dalle varie Vie (es : Spagna- via per Santiago di Compostela ; Stati Uniti -la Gran Via ;Francia-la Via Francigena; Israele-la Via per la Terra Santa,etc), all'insegna delle varie tradizioni musicali .</p> <p>Tutto ciò condurrà lo spettatore nell'affascinante mondo cosmopolita dell'antica strada fatta costruire da Ferdinando IV nel 1796.</p> <p>Si prevede inoltre il coinvolgimento delle comunità e degli Enti attraversati dal Regio Cammino che da un'attenta ricostruzione storica risultano essere più di 30.</p> <p>Oltre ai Comuni del presente partenariato, nei documenti dell'epoca risultano compresi : Campagna, Oliveto Citra, Contursi Terme, Collianao, Valva, Laviano, Castelnuovo di Conza, Santomena, Buccino, S. Grgorio Magno (nella Provincia di Salerno); Calabritto, Senerchia, Caposele, Conza, S. Andrea di Conza, Calitri (nell' avellinese); Muro Lucano, Bella, Castelgrande, San Fele, Rapone, Ruvo del Monte, Atella, Rampolla, Barile, Rionero in Vulture, Melfi, Venosa, Lavello (nella provincia di Potenza).</p>
3)	<p>Coerenza con il tema portante della programmazione: il "racconto" della Campania</p>	<p>L'Evento proposto risulta coerente con il tema della programmazione: il "Racconto della Campania", in quanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruisce uno dei passaggi più importanti della storia della Regione Campania, e non solo; 2. Propone un tema fortemente presente nella memoria e nell'immaginario collettivo delle comunità della Regione, della Nazione italiana e delle Nazioni estere, protagoniste di quell'evento. 3. Coinvolge siti cosiddetti minori, attraverso interventi itineranti, racchiusi in un <u>unico</u> " Racconto" di altissimo richiamo internazionale; 4. Integra le diverse offerte turistiche di qualità (archeologica, naturalistica, enogastronomica e paesaggistica), dislocate tra la costa e le zone interne del territorio di riferimento; 5. Promuove non solo gli attrattori principali del territorio ma anche siti meno conosciuti, valorizzando soprattutto le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche.

		<p>6. Completa una rete di offerte turistiche uniche nel territorio regionale;</p> <p>7. Propone, attraverso un coinvolgimento di <i>tour operator</i> internazionali, un Evento inseribile in una rete mondiale dedicata alla ricostruzione di vicende relative al recupero della cultura rurale.</p> <p>8. Propone una forma di turismo relazionale con il territorio e servizi moderni per una migliore fruizione dei siti oggetto dell'investimento.</p>		
4)	Luogo di svolgimento	<p>Il territorio delimitato dai comuni, risulta essere uno dei 2 estremi dell'antico Cammino Regio del 1794, il cui documento istitutivo recitava appunto "da Melfi a Eboli".</p> <p>La manifestazione si svolgerà presso luoghi e siti attraversati dall'antico cammino regio, nei luoghi della lavorazione e della conservazione del grano e dove si svolgevano le feste del raccolto e della semina.</p>		
4.1)	Descrizione delle locations	<p>Le <i>Location</i> selezionate per raccontare l'evento, sono strettamente collegate all'avvenimento storico e mirano a valorizzare siti e luoghi di pregio ambientale e paesaggistico.</p> <p>Esse sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. BATTIPAGLIA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Masseria "La Picciola", edificio del XV secolo, con annesso dell'antico deposito per la conservazione del grano. 2. EBOLI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Località "Epitaffio", luogo di inizio del regio cammino. 3. AGROPOLI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Monte "Tresina", antico percorso di fattorie rurali. 4. CAPACCIO-PAESTUM: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piazza basilica e Via Magna Grecia, arterie che conducevano all'antico cammino. 5. ALTAVILLA SILENTINA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Borgo Gariglia, luogo di produzione e conservazione del grano. 6. SERRE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Piazza Vittorio Veneto", luogo di transito del regio cammino. 7. ALBANELLA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Località Mattine, luogo di produzione e conservazione del grano. 8. ROCCADASPIDE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Località Carretiello; luogo di trebbiatura e mietitura del grano. 9. GIUNGANO: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centro Storico, caratterizzato da una numerosa presenza di antichi forni per la produzione del pane. 10. TARENTINARA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centro Storico, caratterizzato da una numerosa presenza di antichi forni per la produzione del pane. 		
4.2)	Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento	<p>Il collegamento tra il bene o il sito selezionato con l'evento storico è così rappresentato:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BATTIPAGLIA. Masseria "La Picciola", edificio del XV secolo, con annesso dell'antico deposito per la conservazione del grano; <p>In tale luogo sono previsti: Rassegna musicale e teatrali; Mostre; Tour guidato nei luoghi della memoria: Convegno, trekking e passeggiate in bicicletta per le antiche masserie.</p> </td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ EBOLI. Località "Epitaffio", luogo di inizio del regio cammino. <p>In tale luogo sono previsti: Mostra, Convegno; Rappresentazione teatrale;</p> </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ BATTIPAGLIA. Masseria "La Picciola", edificio del XV secolo, con annesso dell'antico deposito per la conservazione del grano; <p>In tale luogo sono previsti: Rassegna musicale e teatrali; Mostre; Tour guidato nei luoghi della memoria: Convegno, trekking e passeggiate in bicicletta per le antiche masserie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ EBOLI. Località "Epitaffio", luogo di inizio del regio cammino. <p>In tale luogo sono previsti: Mostra, Convegno; Rappresentazione teatrale;</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ BATTIPAGLIA. Masseria "La Picciola", edificio del XV secolo, con annesso dell'antico deposito per la conservazione del grano; <p>In tale luogo sono previsti: Rassegna musicale e teatrali; Mostre; Tour guidato nei luoghi della memoria: Convegno, trekking e passeggiate in bicicletta per le antiche masserie.</p>				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ EBOLI. Località "Epitaffio", luogo di inizio del regio cammino. <p>In tale luogo sono previsti: Mostra, Convegno; Rappresentazione teatrale;</p>				

		<p>Premiazione delle sculture; Degustazioni.</p> <p>▪ AGROPOLI. Monte "Tresina", antico percorso di fattorie rurali. In tale luogo sono previsti: Proiezione cinematografica; Degustazioni; Spettacoli, passeggiate a cavallo.</p> <p>▪ CAPACCIO- PAESTUM. Piazza basilica e Via Magna Grecia, arterie che conducevano all'antico cammino. In tale luogo sono previsti: Rappresentazione teatrale; Spettacoli; Degustazione.</p> <p>▪ ALTAVILLA SILENTINA. Borgo Gariglia, luogo di produzione e conservazione del grano. In tale luogo sono previsti: Teatro. Spettacoli; Degustazione; Mostre, Laboratori didattici.</p> <p>▪ SERRE. "Piazza Vittorio Veneto", luogo di transito del regio cammino. In tale luogo sono previsti: Convegno; Escursioni; Degustazione; Teatro; Mostre.</p> <p>▪ GIUNGANO. Centro Storico, caratterizzato da una numerosa presenza di antichi forni per la produzione del pane. In tali luoghi sono previsti: Convegno; Escursioni; Degustazione; Teatro; Mostre.</p> <p>▪ TRENTINARA. Centro Storico, caratterizzato da una numerosa presenza di antichi forni per la produzione del pane. In tale luogo sono previsti: Convegno; Escursioni; Degustazione; Teatro; Mostre.</p> <p>▪ ALBANELLA. Centro storico, caratterizzato da vicoli, piazze e chiese. Manifestazioni. Oasi del WWF di Bosco Camarina tipico esempio di macchia mediterranea. Borgo S.Cesareo, luogo do produzione del grano costruito negli anni 50 con la riforma fondiaria. In tale luogo sono previsti: Convegno; Escursioni; Degustazione; Teatro; Mostre.</p> <p>▪ ROCCADASPIDE: Località Carrettiello; luogo di trebbiatura e mietitura del grano. In tale luogo sono previsti: Convegno; Escursioni; Degustazione; Teatro; Mostre.</p>
	<p>Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:</p>	<p>La funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio, è rappresentata da una adeguata rete stradale e di collegamento con i siti selezionati e le grandi aree metropolitane (Napoli e Salerno), dalla presenza dell'aeroporto "Costa d'Amalfi, dalle vie del mare "Salerno – Palinuro, da innumerevoli strutture alberghiere ed extra alberghiere, da una elevata offerta enogastronomica locale, da adeguati servizi per l'intrattenimento per il turismo balneare e naturalistico.</p> <p>Inoltre, l'offerta turistico culturale è caratterizzata dalla presenza di associazioni (anche onlus), dedite all'organizzazione per una migliore fruizione del territorio, dei beni culturali e paesistici presenti.</p> <p>Infine il bacino territoriale selezionato per ospitare l'Evento in questione, è caratterizzato dalla contiguità di notevoli attrattori turistici, culturali, naturalistici e paesaggistici, in precedenza descritti.</p>

5.1)	Ricettività	<p>Il numero di posti-letto disponibili nei luoghi di svolgimento degli eventi è di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EBOLI = 932 2. BATTIPAGLIA = 1.573 3. AGROPOLI = 1.152 4. CAPACCIO – PAESTUM = 11.196 5. ALTAVILLA SILENTINA = 42 6. SERRE = 14 7. ALBANELLA = 20 8. GIUNGANO = 60 9. ROCCADASPIDE = 60 10. TRENTINARA = 100
5.2)	Attenzione all'ambiente	<p>I Comuni aderenti al progetto, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per lo Sviluppo Turistico Sostenibile.</p> <p>La sostenibilità, va intesa, oltre che "relazione "con il territorio, soprattutto quale tutela delle risorse ambientali presenti <i>in situ</i>.</p> <p>Infatti si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In tutti i siti oggetto dell'iniziativa, contenitori per la raccolta differenziata, - Una dettagliata informazione sul rispetto dell'ambiente, - Un convegno dal titolo: "Ambiente e Turismo relazionale". <p>Infine altro elemento caratterizzante il tema della difesa ambientale si riscontra nella scelta di offrire degustazioni con prodotti enogastronomici a "Km 0".</p> <p>La percentuale di raccolta differenziata, raggiunta nei Comuni di riferimento è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EBOLI = 48% 2. BATTIPAGLIA = 39,5% 3. AGROPOLI = 37% 4. CAPACCIO – PAESTUM = 49,36% 5. ALTAVILLA SILENTINA = 67,9% 6. SERRE = 53% 7. ALBANELLA = 88% 8. GIUNGANO = 67% 9. ROCCADASPIDE = 81,3% 10. TRENTINARA = 65%
5.3)	Servizi dedicati ai turisti	<p>I servizi dedicati ai turisti e strettamente connessi all'Evento, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio trasporto intercomunale con tutte le manifestazioni; 2. Info Point degli eventi e della logistica in tutti i Comuni del partenariato; 3. Tour turistici presso mete naturalistiche e paesaggistiche, complementari all'Evento, presenti nei singoli Comuni; 4. Distribuzione del programma generale dell'Evento, informazioni storiche dell'Evento e delle attrazioni del territorio; 5. Informazioni sulle eccellenze gastronomiche presenti nei luoghi che ospitano gli Eventi; 6. Digitalizzazione del percorso dell'Evento.
6)	Descrizione dell'evento Palinsesto e programma dettagliato	<p>Breve descrizione dell'evento</p> <p>La via del grano è l'appellativo attribuito all'antico Regio Cammino di Matera, un'arteria stradale che collegava nell'Ottocento il Principato Citeriore e l'Ulteriore, le attuali province di Salerno e di Avellino, con la Basilicata. Voluta nel 1789 da re Ferdinando IV° di Borbone, su proposta del Marchese di Valva, Soprintendente di Strade e Ponti, serviva non solo a congiungere i comuni dell'entroterra campano e lucano, da Eboli a Melfi, ma anche ad assicurare il trasporto del grano e delle altre derrate alimentari dalle fertili pianure della Puglia alla Capitale del Regno, Napoli.</p> <p>Segni tangibili del Cammino sono il tracciato, che sopravvive ancora in molte delle strade che percorrono la Valle del Sele, il Vulture e alcuni tratti dell'Irpinia, e un monumento del 1797, noto come Epitaffio, recante un'iscrizione per ricordare ai posteri l'apertura della via a Eboli.</p> <p>Dimensione artistica ed emozionale:</p> <p>Il progetto audio-video sarà un viaggio attraverso le bellezze artistiche, storiche ,musicali ed ambientali della Via del Grano . Il connubio tra paesaggio, residenze storiche e musica , trascinerà lo spettatore in uno scenario antico ,magico, ma al tempo stesso proiettato oggi</p>

verso una promozione turistica ancora inesplorata. Al video parteciperanno artisti che interpreteranno brani scritti da compositori nati o ispirati da "La Via del Grano".

- Concorso di sculture concettuali sulla cultura cerealicola
- Festival musicali "I nuovi Compositori della Via del Grano".

F.Carulli, M.Giuliani, S.Mercadante sono autori che hanno reso grande e famosa la Via del Grano nel mondo e che appartengono alla schiera dei grandi compositori del '700

Descrizione dell'Evento da realizzare.

L'Evento è strutturato in modo da integrare con il tema prescelto siti conosciuti e meno percepiti, le diverse offerte turistiche del territorio e in particolare le proposte culturali e naturalistiche.

Si sensibilizza sulla necessità di salvaguardia del patrimonio intangibile del luogo alla pari delle opere d'arte e dei monumenti presenti.

Si propone una nuova visione del turismo, che ne sottolinea l'aspetto strategico piuttosto che quello fugace e ricreativo.

Infine, si contribuisce alla diffusione e all'affermazione di valori universali quali il rispetto e l'armonia fra i popoli, trasformando l'esperienza turistica in prezioso momento di conoscenza e di incontro per il dialogo interculturale, da candidare nel "FORUM delle CULTURE" del 2013.

PALINSESTO

Inizio 30 Marzo 2012 – Chiusura 09 Aprile 2012.

Le giornate dedicate all'Evento saranno n. 11 corrispondenti ai tre fine settimana, di cui:

Venerdì 30 – Sabato 31 – Domenica 01; Lunedì 02 – Martedì 03 – Mercoledì 04; Giovedì 05 - Venerdì 06 – Sabato 07 – Domenica 08 – Lunedì 09.

Giorno 30 Marzo 2012 - Comune Battipaglia.

- **Mattina:**
 - Inaugurazione della manifestazione con autorità locali.
- **Pomeriggio:**
 - Convegno.
 - Apertura della mostra.
- **Sera:**
 - Festival interculturale.
 - Degustazione prodotti tipici.

Giorno 31 Marzo 2012 – Comune di EBOLI.

- **Mattina:**
 - Premiazione delle due sculture.
 - Inaugurazione della mostra.
- **Sera:**
 - Spettacolo.
 - Degustazione prodotti tipici.

Giorno 01 Aprile 2012 – Comune di AGROPOLI.

- **Pomeriggio:**
 - Inaugurazione mostra e proiezioni documentari.
- **Sera:**
 - Concerto musicale.

Giorno 02 Aprile 2012 – Comune di CAPACCIO – PAESTUM.

- **Pomeriggio.**
 - Appuntamento convegnistico sull'Ambiente e il Turismo.
 - Alla scoperta del territorio.
 - Tour guidato nella Dieta Mediterranea.
- **Sera:**
 - Appuntamento con il teatro.

Giorno 03 Aprile 2012 – Comune di GIUNGANO.

- Pomeriggio.
 - Laboratori didattici e degustazioni.
- Sera:
 - Appuntamento con la musica.

Giorno 04 Aprile 2012 – Comune di TRENTINARA.

- Pomeriggio.
 - Laboratori didattici.
 - Alla scoperta del territorio.
- Sera:
 - Appuntamento letterale.

Giorno 05 Aprile 2012 – Comune di ALTAVILLA SILENTINA.

- Pomeriggio.
 - Laboratori didattici.
 - Alla scoperta del territorio.
- Sera:
 - Appuntamento letterale.

Giorno 06 Aprile 2012 – Comune di ROCCADASPIDE.

- Mattina:
 - Escursioni centro storico e Monte Polveracchio.
 - L'eccellenza eno gastronomica.
- Pomeriggio:
 - Rappresentazione cinematografica
- Sera:
 - Appuntamento con il teatro.

Giorno 07 Aprile 2012 – Comune di SERRE.

- Mattina:
 - Giornata studio con appuntamento convegnistico.
 - L'eccellenza eno gastronomica.
- Pomeriggio:
 - Alla scoperta del territorio. Tour guidato.
 - Proiezione cinematografica "Documentario dell'epoca".
- Sera:
 - Appuntamento con il Teatro.

Giorno 08 Aprile 2012 – Comune di ALBANELLA.

- Mattina: laboratori didattici.
- Pomeriggio: Convegno.
- Sera: degustazioni.
Chiusura Evento.

Giorno 09 Aprile 2012 – Comune di BATTIPAGLIA.

- Mattina: laboratori didattici.
- Pomeriggio: Convegno.
- Sera: degustazioni. Chiusura Evento.

PROGRAMMA

Giorno 30 Marzo 2012 - Comune Battipaglia.

- Ore 10.00. Inaugurazione della manifestazione con autorità locali.
- Ore 17.00. Convegno "Alimentazione e salute".
- Ore 19.00. Apertura della mostra.
- Ore 21.00. Festival di musica popolare "La festa del grano". Degustazione

		<p>prodotti tipici.</p> <p>Giorno 31 Marzo 2012 – Comune di EBOLI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 10.00. Premiazione del concorso di arte scultoria. ▪ Ore 11.00 Inaugurazione della mostra. ▪ Ore 21.00 Concerto musica lirica. Degustazione prodotti tipici. <p>Giorno 01 Aprile 2012 – Comune di AGROPOLI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 17.00. Inaugurazione mostra e proiezioni documentari. ▪ Ore 21.00. Rappresentazione teatrale. <p>Giorno 02 Aprile 2012 – Comune di CAPACCIO – PAESTUM.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 18.00. Appuntamento convegnistico sull' Ambiente e il Turismo ▪ Ore 19.30 Tour guidato nella Dieta Mediterranea. ▪ Ore 21.00 Appuntamento con la musica sacra. <p>Giorno 03 Aprile 2012 – Comune di GIUNGANO.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 17.00 Laboratori didattici. ▪ Ore 21.00 Appuntamento con la musica rinascimentale. <p>Giorno 04 Aprile 2012 – Comune di TRENTINARA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 17.00 Laboratori didattici. Alla scoperta del territorio. ▪ Ore 21.00 Appuntamento letterale. Concorso di poesia. <p>Giorno 05 Aprile 2012 – Comune di ALTAVILLA SILENTINA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 17.00 Laboratori didattici. Alla scoperta del territorio. ▪ Ore 21.00 Appuntamento letterale. Degustazione prodotti tipici. <p>Giorno 06 Aprile 2012 – Comune di ROCCADASPIDE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 10.00. Escursioni centro storico. ▪ Ore 13.00. L'eccellenza eno gastronomica. ▪ Ore 17.00. Rappresentazione cinematografica. ▪ Ore 21.00. Appuntamento con il teatro. <p>Giorno 07 Aprile 2012 – Comune di SERRE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 10.00. Giornata studio con appuntamento convegnistico. ▪ Ore 13.00. L'eccellenza eno gastronomica. ▪ Ore 17.00. Alla scoperta del territorio. Tour guidato. ▪ Ore 21.00. Proiezione cinematografica "Documentari dell'epoca mercantile". <p>Giorno 08 Aprile 2012 – Comune di ALBANELLA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 10.00. Eventi sportivi. ▪ Ore 13.00. L'eccellenza eno gastronomica. ▪ Ore 21.00. Proiezione cinematografica "Documentario dell'epoca". <p>Giorno 09 Aprile 2012 – Comune di BATTIPAGLIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 17.00. Convegno "Le antiche vie mercantili europee". ▪ Ore 21.00. Chiusura Evento "Festival di sapori". <p>Durante le manifestazioni, i turisti saranno invitati a partecipare a Tour guidati nei luoghi di pregio ambientali, presenti nei singoli comuni.</p>
7)	Cast artistico	<p>Il Cast artistico per la realizzazione dell'evento, sarà costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Direttore artistico. - N. 5 Compagnie teatrali; - N. 7 Band/Orchestre Musicali;

8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	Da nominare																																										
9)	Cronoprogramma dell'evento	<p>L'Evento si svolgerà in n. 11 giornate. Crono programma:</p> <table border="1" data-bbox="488 398 1458 1093"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Inizio Attività</th> <th>Chiusura Attività</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inizio attività. Preparazione dell'evento, Progettazione esecutiva, Monitoraggio delle attività e delle aspettative,</td> <td>01 Novembre 2011</td> <td>30 Maggio 2012</td> </tr> <tr> <td>Incontri di coordinamento e organizzazione dell'evento.</td> <td>15 Novembre 2011</td> <td>08 Aprile 2012</td> </tr> <tr> <td>Incontri con sponsor pubblici e privati.</td> <td>15 Novembre 2011</td> <td>30 Marzo 2012</td> </tr> <tr> <td>Insedimento comitato scientifico, comitato d'onore, comitato pubblico privato.</td> <td>01 Dicembre 2012</td> <td>30 Marzo 2012</td> </tr> <tr> <td>Consegna del progetto esecutivo.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Animazione sul territorio</td> <td>01 Dicembre 2012</td> <td>30 Marzo 2012</td> </tr> <tr> <td>Incontri con i tour operator.</td> <td>15 Novembre 2011</td> <td>30 Gennaio 2012</td> </tr> <tr> <td>Comunicazione e Pubblicità.</td> <td>15 Novembre 2011</td> <td>30 Marzo 2012</td> </tr> <tr> <td>Procedure amministrative e affidamenti.</td> <td></td> <td>15 Marzo 2012</td> </tr> <tr> <td>Conferenza stampa.</td> <td>15 Marzo 2012</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inizio dell' Evento.</td> <td>30 Marzo 2012</td> <td>09 Aprile 2012</td> </tr> <tr> <td>Curatela degli atti e chiusura.</td> <td>30 Aprile 2012</td> <td>30 Maggio 2012</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="488 1126 1458 1160"> <tr> <td>Rendicontazione dell'Evento</td> <td>30 Maggio 2012</td> <td>15 Luglio 2012</td> </tr> </table>	Attività	Inizio Attività	Chiusura Attività	Inizio attività. Preparazione dell'evento, Progettazione esecutiva, Monitoraggio delle attività e delle aspettative,	01 Novembre 2011	30 Maggio 2012	Incontri di coordinamento e organizzazione dell'evento.	15 Novembre 2011	08 Aprile 2012	Incontri con sponsor pubblici e privati.	15 Novembre 2011	30 Marzo 2012	Insedimento comitato scientifico, comitato d'onore, comitato pubblico privato.	01 Dicembre 2012	30 Marzo 2012	Consegna del progetto esecutivo.			Animazione sul territorio	01 Dicembre 2012	30 Marzo 2012	Incontri con i tour operator.	15 Novembre 2011	30 Gennaio 2012	Comunicazione e Pubblicità.	15 Novembre 2011	30 Marzo 2012	Procedure amministrative e affidamenti.		15 Marzo 2012	Conferenza stampa.	15 Marzo 2012		Inizio dell' Evento.	30 Marzo 2012	09 Aprile 2012	Curatela degli atti e chiusura.	30 Aprile 2012	30 Maggio 2012	Rendicontazione dell'Evento	30 Maggio 2012	15 Luglio 2012
Attività	Inizio Attività	Chiusura Attività																																										
Inizio attività. Preparazione dell'evento, Progettazione esecutiva, Monitoraggio delle attività e delle aspettative,	01 Novembre 2011	30 Maggio 2012																																										
Incontri di coordinamento e organizzazione dell'evento.	15 Novembre 2011	08 Aprile 2012																																										
Incontri con sponsor pubblici e privati.	15 Novembre 2011	30 Marzo 2012																																										
Insedimento comitato scientifico, comitato d'onore, comitato pubblico privato.	01 Dicembre 2012	30 Marzo 2012																																										
Consegna del progetto esecutivo.																																												
Animazione sul territorio	01 Dicembre 2012	30 Marzo 2012																																										
Incontri con i tour operator.	15 Novembre 2011	30 Gennaio 2012																																										
Comunicazione e Pubblicità.	15 Novembre 2011	30 Marzo 2012																																										
Procedure amministrative e affidamenti.		15 Marzo 2012																																										
Conferenza stampa.	15 Marzo 2012																																											
Inizio dell' Evento.	30 Marzo 2012	09 Aprile 2012																																										
Curatela degli atti e chiusura.	30 Aprile 2012	30 Maggio 2012																																										
Rendicontazione dell'Evento	30 Maggio 2012	15 Luglio 2012																																										
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<p>Il Piano di comunicazione si fonda innanzitutto su una precisa strategia: costruire una chiara identità visiva e concettuale dell'evento, che sia immediatamente riconoscibile indipendentemente dalle varie fasi di attuazione e dai canali comunicativi utilizzati. È infatti prevista la realizzazione di una comunicazione multicanale e multilivello, adeguata ai differenti target individuati. I destinatari della comunicazione sono molteplici, e per raggiungerli verranno realizzate le azioni considerate più efficaci a seconda della situazione.</p> <p>Per la definizione dei destinatari possiamo individuare 6 macrocategorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che direttamente e indirettamente hanno vissuto l'evento; 2. La comunità locale, nel quadro di una riappropriazione matura e consapevole della propria storia; 3. Studiosi, cultori, collezionisti, associazioni; 4. Turisti stranieri provenienti dai paesi direttamente interessati: USA, G.B., Germania; 5. Visitatori occasionali, giunti nelle mete turistiche prospicienti i luoghi dell'Evento; 6. Media locali, nazionali, internazionali, soprattutto relativamente ai paesi protagonisti dello Sbarco <p>L'evento storico, di una drammaticità e di una portata unica nella storia militare di tutti i tempi, ed in particolare per il mar Mediterraneo, risulta senz'altro il punto di partenza per l'attività di comunicazione, onde realizzare una concreta conoscenza dei fatti del '43, anche in una logica di riscoperta ed identificazione della vasta comunità umana e territoriale che ne fu protagonista.</p> <p>A tal proposito, gli eventi previsti, e la comunicazione relativa agli stessi, puntano alla riscoperta delle ricchezze del territorio, in termini di paesaggio, storia, archeologia, ed enogastronomia, nel quadro di una maturazione turistica e culturale dell'intera area interessata.</p> <p>Per quanto riguarda la scelta dei canali comunicativi, è prevista innanzitutto la realizzazione di un sito web, che funga da raccordo e da cassa di risonanza per tutte le</p>																																										

		<p>attività previste dall'evento.</p> <p>Tramite esso sarà possibile innanzitutto ripercorrere, con l'ausilio di materiale multimediale, gli eventi storici. Il tema prescelto sarà la cornice costante dell'insieme degli eventi previsti, tra i quali si effettuerà una distinzione relativamente a modalità dell'evento e luogo di svolgimento.</p> <p>Proprio al fine di offrire una chiara ed immediata lettura delle manifestazioni previste, è prevista una calendarizzazione delle attività. L'informazione puntuale sugli eventi verrà effettuata anche avvalendosi di strumenti di fidelizzazione come le newsletter ed i feed rss.</p> <p>Sullo spazio web sarà possibile e doveroso operare un continuo aggiornamento, che dia spazio alle attività di comunicazione e promozione via via effettuate, e che, nel corso dell'evento, costituisca una corposa e variegata vetrina multimediale delle attività realizzate.</p> <p>Il piano dei media non prevede unicamente un sito web, ma l'utilizzo di diversi strumenti comunicativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività sul territorio, come convegni e conferenze stampa, che diano modo di comunicare direttamente con i media e la popolazione locale. • attività di promozione dell'evento sui principali quotidiani e riviste di settore, oltre che sui siti web sui quali si riterrà maggiormente opportuno pubblicizzare l'iniziativa. • produzione di materiale promozionale, da quello più strettamente cartaceo come manifesti, brochure, pieghevoli, e cofanetti illustrativi, sino alla realizzazione di materiale multimediale, dvd, espositori e totem informativi da posizionare nei luoghi di principale passaggio di turisti e potenziali interessati alla manifestazione. <p>Infine per supportare tutte le strategie operative e di comunicazione del progetto si ritiene predisporre opportune azioni capaci di posizionare l'evento nel complesso panorama turistico italiano ed internazionale con l'intenzione di creare le condizioni necessarie a far diventare l'appuntamento un atteso momento turistico, soprattutto proponendo tutta l'offerta territoriale in una forma facilmente fruibile e comprensibile utilizzando le tecniche di marketing del turismo utili alla diffusione dell'iniziativa.</p> <p>Si vogliono sviluppare azioni di accoglienza territoriale, di informazione presso gli utenti interessati e soprattutto una corretta divulgazione presso i tour operator che possano avere interesse nel formulare offerte che si orientino particolarmente verso il turismo della memoria, ma anche a creare occasioni comunicazione, attraverso questo evento capaci di stimolare anche per i mesi successivi attenzione verso il territorio ed i suoi aspetti culturali, ambientale e storici.</p>
--	--	---

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici	<p>La manifestazione, come sopra specificato, ha una notevole capacità d'attrazione. I contenuti storici e culturali di altissimo richiamo inter – generazionale e internazionale, sono tali da attrarre stabilmente significativi flussi turistici.</p> <p>Inoltre i servizi e le infrastrutture, offerte dal territorio sono idonei per la gestione dell'accoglienza di un notevole flusso di presenze.</p> <p>Infine la varietà di offerte integrate nell'Evento (Teatro, Musica, Mostre, Degustazioni, Cinema, Convegni, etc.), sono tali da stimolare oltre la curiosità anche la partecipazione diretta alle precitate iniziative programmate.</p>
2)	Tipologia dei	<p>I principali destinatari nazionali e internazionali sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scuole; 2. Studiosi; 3. Cultori; 4. Associazioni;

	destinatari	5. Visitatori occasionali, giunti nelle mete turistiche prospicienti i luoghi delle manifestazioni.
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	Le priorità del territorio da perseguire sono: 1. Maggiore conoscenza dei luoghi storici; 2. Maggiore consapevolezza sociale delle bellezze naturali e paesistiche presenti nel territorio; 3. Riscoperta della qualità enogastronomica presente nei siti oggetto dell'Evento; 4. Sviluppo di forme di turismo alternative e di qualità; 5. Integrazione turistica delle aree costiere con le aree interne; 6. Promozione dei siti minori e innalzamento della qualità dei servizi turistici. 7. Destagionalizzazione e delocalizzazione turistica; 8. Incremento dell'impresa turistica e del livello occupazionale.

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA					
1)	Piano Finanziari o dell'intervento	VOCI D'ENTRATE				
		A. Finanziamento richiesto alla Regione		€ 150.000,00		
		B. Diretta partecipazione finanziaria dell'Ente		€ 35.000,00		
		C. Altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati		€ 77.000,00		
		D. Ogni altra eventuale entrata		€ 38.000,00		
1.1)	Uscite tot.	€ 300.000,00				
A	Voci di spesa	VOCI DI SPESA				
		Quota POR	Importo	Quota Beneficiario	Importo	Totale
		1° Modulo Comunicazione e pubblicità: Realizzazione e gestione Sito Web. Realizzazione Logo. Ripresa dell'evento e servizio fotografico. Info Point. Rapporti con la stampa.	€ 17.000	2° Modulo Marketing: Marketing territoriale. Co.marketing. Stampa materiale promozionale. Pubblicità. Conferenze stampa.	€ 20.000	€ 37.000
		3° Modulo. Adeguamento, servizi e personale: Adeguamento location. Servizi legati all'evento (cartellonistica, pulizia locali, contenitori per la differenziata, adeguamento alle normative vigenti etc.). Adeguamento siti e luoghi delle manifestazioni. Personale operativo. Segreteria dell'evento, gestione delle manifestazioni e delle location.		€ 35.000	€ 35.000	

			4° Modulo. Allestimenti e logistica: Trasferimenti interni. Scenografie, gadget, varie.	€ 10.000	€ 10.000
		4° Modulo Allestimenti e Manifestazioni artistiche: festival musicale interculturale. "Concorso di idee per la valorizzazione della manifestazione con premio"	€ 40.000		€ 40.000
		5° Modulo Allestimenti e Manifestazioni culturali: Rassegna cinematografica e teatrale. Festival musicale d'epoca. Concorso artistici. Convegni. Mostre fotografiche. Accoglienza e informazione. Presentazione/moderazi one delle manifestazioni.	€ 64.000		€ 94.000
			6° Modulo Manifestazione di chiusura: Festival dei sapori. Presentazione e realizzazione della pubblicazione degli atti del convegno e delle mostre realizzate.	€ 30.000	€ 94.000
			7° Modulo Intrattenimento, rappresentanza e degustazione. Visite guidate. Degustazioni prodotti tipici.	€ 41.000	€ 41.000
		8° Modulo Assistenze e consulenze: Consulenze. Monitoraggio.	€ 33.000		€ 33.000
			9° Modulo Assicurazioni. Sicurezza. SIAE. Imprevisti. Varie.	€ 10.000	€ 10.000
			€ 150.000	€ 150.000	€ 300.000

1.2)	Entrate tot.	€ 300.000,00
------	-------------------------	---------------------

A	<i>finanziamento richiesto alla Regione</i>	€ 150.000,00		
B	<i>diretta partecipazione finanziaria dell'Ente</i>	Partecipazione Ente.	€ 35.000,00	Organizzazione, Gestione dell'evento, Personale interno (nel rispetto della normativa di riferimento), Servizi.
C	<i>altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati</i>	Altri Contributi o finanziamenti Privati/Pubblici.	€ 77.000,00	Organizzazione, Personale, Servizi, Iniziative.
D	<i>ogni altra eventuale entrata (bigliettazioni, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)</i>	Bigliettazioni. Merchandising. Sponsorizzazioni. Donazioni.	€ 38.000,00	Iniziative, Servizi.

2)	Analisi finanziaria dell'evento	Il piano finanziario si articola nel rispetto del bando e realizza le seguenti percentuali.															
		<p>Entrate totali: € 300.000,00</p> <p>Si precisa che il progetto non è generatore di entrate.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Finanziamento</th> <th>Partecipazioni voci</th> <th>Importo €</th> <th>Fonte del finanziamento e del cofinanziamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>50%</td> <td>A</td> <td>150.000,00</td> <td>POR.</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Cofinanziamento 50%</td> <td>B</td> <td>35.000,00</td> <td>Soggetto beneficiario</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>77.000,00</td> <td>Contributi pubblici e privati</td> </tr> </tbody> </table>			Finanziamento	Partecipazioni voci	Importo €	Fonte del finanziamento e del cofinanziamento	50%	A	150.000,00	POR.	Cofinanziamento 50%	B	35.000,00	Soggetto beneficiario	C
Finanziamento	Partecipazioni voci	Importo €	Fonte del finanziamento e del cofinanziamento														
50%	A	150.000,00	POR.														
Cofinanziamento 50%	B	35.000,00	Soggetto beneficiario														
	C	77.000,00	Contributi pubblici e privati														
3)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013	<p>Le motivazioni che inducono a ritenere coerente il progetto con l'obiettivo operativo 1.12 del FESR sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare campagne di comunicazione e di marketing che promuovano i luoghi oggetto dell'Evento insieme alle altre offerte turistiche della Regione Campania; 2. Aumentare la delocalizzazione e destagionalizzazione turistica favorendo la crescita occupazionale e sociale; 3. Coniugare importanti eventi culturali con momenti di commercializzazione e di comunicazione, al fine di incrementare non solo i giorni di permanenza turistica ma anche la spesa pro capite per turista. 															

		<p>4. Avviare e sviluppare le nuove forme del turismo relazionale;</p> <p>5. Promuovere l'offerta turistica della Campania sia nei mercati nazionali, sia nei mercati internazionali.</p>
--	--	---

E		RISULTATI ATTESI
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<p>Dai dati, precedentemente descritti, derivanti da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Siti analoghi (percorsi culturali in Italia e all'estero); 2. Presenze registrate nelle manifestazioni pubbliche sul tema specifico. <p>La stima del flusso turistico equivale a migliaia di visitatori. Ciò impone una elevata qualità informativa e organizzativa dei servizi annessi. La media dei visitatori giornalieri prevista per l'edizione dell'evento specifico è di circa 1.500 unità. Da tale stima si calcola circa 15.000 presenze durante tutto il periodo dedicato all'Evento.</p>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<p>Considerata la concentrazione degli manifestazioni, si prevede un flusso turistico stanziale dalla durata di 11 giornate, suddivisi in tre fine settimana.</p>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	<p>La metodologia di rilevamento del grado di soddisfazione sarà affidata a più strumenti tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Commento sul Sito Web a fine Evento. 2. Schede di gradimento dei servizi offerti, distribuite all'arrivo del turista nelle strutture di alloggio, e da ritirare a fine permanenza.

F		IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<p>La manifestazione che si intende realizzare è legata alla valorizzazione delle risorse territoriali, dei prodotti tipici e dei territori del Partenariato che mira ad integrare i 10 Comuni in un progetto di sviluppo turistico in chiave rurale.</p> <p>L'organizzazione della manifestazione prevede seminari, convegni, itinerari gastronomici, esposizione/vendita, concorsi, ed altre iniziative riguardanti la valorizzazione dell'enorme patrimonio locale, ricco di storia, di tradizioni, di cultura e di bellezze paesaggistiche oltre ai prodotti tipici (D.O.C., D.O.P., A.S., I.G.P., ecc) propri della zona .</p> <p>L'evento prende spunto dalla ricostruzione della storia della strada (antico <i>Regio Cammino di Matera</i>), nota come l'arteria stradale che collegava nell'ottocento il Principato Citeriore e l'Ulteriore, le attuali Province di Salerno e di Avellino, con la Basilicata, voluta nel 1789 da Re Ferdinando IV di Borbone, su proposta del Marchese di Valva, Soprintendente di Strade e Ponti, serviva non solo a congiungere i comuni dell'entroterra campano e lucano, ma anche ad assicurare il trasporto del grano e delle altre derrate alimentari dalle fertili pianure della Puglia alla capitale del Regno, Napoli. Segni tangibili del <i>Cammino</i> sono il tracciato, che sopravvive ancora in molte strade che percorrono la Valle del Sele, il Vulture e alcuni tratti dell'Irpinia, e un monumento del 1797, noto come <i>Epitaffio</i>, recante un'iscrizione per ricordare ai posteri l'apertura della via a Eboli.</p> <p>L'evento proposto, per la sua portata turistica, può davvero avviare una riflessione critica</p>

sulle potenzialità turistiche dei luoghi oggetto dell'investimento.

Effettivamente può rappresentare una svolta per ridefinire il ruolo strategico del bacino territoriale di riferimento, in termini di crescita del settore turistico e delle imprese dell'indotto.

Gli impatti attesi riguardano prioritariamente:

1. Sensibilizzazione della società dell'informazione sulle eccellenze del territorio di riferimento.
2. Ideazione di nuovi servizi turistici che aumentino l'inserimento nel mercato del lavoro per i soggetti svantaggiati.
3. Maggiore richiamo di investimenti pubblici e privati nei siti dell'Evento al fine di realizzare lo sviluppo turistico sostenibile.
4. Maggiore tutela dell'ambiente, anche attraverso la crescita della percentuale di raccolta differenziata, al fine di offrire ai turisti una immagine curata e positiva dell'ambiente.
5. Aumento e sviluppo di imprese nel settore turistico relazionale. In particolare la crescita di posti letto extra – alberghiero, tra cui " bad and breakfast e agriturismi" costieri e montani.
6. Integrare le misure di finanziamento e di investimento in una ottica migliorativa dei luoghi da cui ha inizio l'incremento paventato.
7. Realizzare una rete turistica stabile, con i Comuni partner del progetto presentato.
8. Consolidamento dell'Evento nel tempo.
9. Aumento del turismo internazionale e della permanenza del turista presso i luoghi prescelti.
10. Crescita della varietà e qualità dell'offerta.
11. Crescita occupazionale, conseguente alla nascita di nuove imprese nel settore turistico.

Considerato l'impegno degli Enti pubblici, degli imprenditori e delle comunità locali, in relazione ad un Evento da consolidare e ampliare nel tempo, con la prospettiva di realizzare nuovi processi produttivi e virtuosi, una quantificazione dei risultati attesi è pertinente a:

- Incremento degli inserti e articoli giornalistici sulle eccellenze del territorio.
- Crescita dell'immagine del Territorio di riferimento, della Provincia di Salerno e della Regione Campania in ottica internazionale.
- Spinta ad investire in progettazione che migliori la fruibilità ambientale.
- Crescita di attività imprenditoriali innovative e sperimentali, con aumento dell'occupabilità anche riferita a soggetti svantaggiati.
- Mantenimento dei livelli occupazionali.
- Incremento di posti di lavoro occasionali, relativi al monte ore previsto per la realizzazione delle manifestazioni previste dall'evento.
- Crescita sociale anche attraverso il coinvolgimento associazionistico.
- Oltre 1.000 giornate lavorative distribuite nell'arco di quattro mesi.

La precisa quantificazione dei risultati attesi, secondo i punti precitati, sarà costantemente rilevata, sia durante le fasi dell'Evento sia dopo la chiusura dello stesso.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: Turismo
Si esprime parere favorevole	Il Responsabile del Servizio Carmine Vertullo
Capaccio (SA) 14/07/2011	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
PASQUALE MARINO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009 è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 14 LUG. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Data, 14 LUG. 2011
Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del 14 LUG. 2011 del _____
Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
<input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
<input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data 14 LUG. 2011
Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE